

SANITÀ

Sant'Orsola, sindacati
sul piede di guerra

Medici sul piede di guerra al Sant'Orsola. I sindacati **Aaroi-Emac** (anestesisti e rianimatori), Cimo e Cisl medici hanno infatti proclamato lo stato di agitazione e chiesto al prefetto di attivare la procedura di raffreddamento e conciliazione. Sono numerosi i punti di criticità che hanno portato i sindacati a rompere le trattative, tra cui la «mancata trasparenza sulle dotazioni organiche», sul «Piano assunzioni», «sull'utilizzo dei fondi della dirigenza medica, sulla stabilizzazione dei precari, sull'applicazione della legge sull'orario di lavoro», accusano i sindacati. Nei giorni scorsi anche i sindacati del comparto (Cgil, Cisl, Uil e Fsi) avevano proclamato lo stato di agitazione per la mancanza di copertura del turnover e le mancate assunzioni.

M. Ama.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

